

Immune 1 toscano su 5 Da lunedì prime dosi a under 30 e in azienda

di **Alessandro Di Maria**

Un toscano su cinque ha completato il proprio ciclo di vaccinazione anti Covid, in attesa che da lunedì prossimo possano vaccinarsi le ragazze e i ragazzi dai 16 ai 29 anni e partano le iniezioni anche per le aziende. A riferire il dato è il report settimanale della fondazione **Gimbe**, basato sui numeri del ministero della Salute. Per la precisione ad aver ricevuto la doppia dose è il 20,9% della popolazione della regione, a cui si deve aggiungere un 18,4% a cui è stata somministrata solo la prima dose. «Continuiamo - spiega il presidente della Regione Eugenio Giani - attraverso il sistema delle prenotazioni: in questa settimana erano per i trentenni, nella prossima saranno per i ventenni fino ai maggiorenti, al momento giusto somministreremo anche le dosi per i nati dai 12 ai 16 anni. È evidente che cerchiamo sempre più sistemi perché non siano solo gli hub pubblici a somministrare dosi». E così da lunedì (oggi avanti con i nati nel 1988 e 1989) la prenotazione toccherà al biennio 1992 e 1993; l'8 giugno toccherà ai nati nel 1994 e 1995; il 9 a quelli del 1996 e 1997; il 10 giugno ai nati nel 1998 e 1999; mentre l'11 ai nati nel triennio 2000, 2001, e 2002, e infine, il 12 giugno ai nati negli anni

2003, 2004 e 2005. «Il messaggio che voglio mandare ai ragazzi e alle ragazze, e lo sto facendo nelle scuole - invita il presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo - è quello di vaccinarsi, perché vaccinarsi non vuol dire difendere solo sé stessi, ma tutelare anche tutti gli altri». Domani prenotazioni anche per i maturandi. E mentre per i matrimoni le richieste di prenotazione hanno superato quota 2.000, sempre lunedì partiranno le aziende. I primi saranno cassiere e cassieri della grande distribuzione. E poi tecnici, operai e tanti altri lavoratori. Loro, ma anche i familiari di primo grado (anche se non abitano insieme) e i conviventi. La Regione metterà a disposizione vaccini, solventi e siringhe, l'impresa penserà alla logistica e al personale medico e infermieristico, a proprio carico. Servono grandi numeri (circa un migliaio di persone da poter vaccinare in una settimana), ma le aziende che non sono grandi a sufficienza potranno fare rete. Il primo appuntamento è alle 9 a villa Ragnoni a Sesto, presidio distaccato di villa Donatello. Lì inizieranno a vaccinarsi i dipendenti di Unicoop Firenze. Alle 15 un secondo hub aziendale alla Eli Lilly a Sesto Fiorentino. Così come il giorno dopo alla Baker Hughes Nuovo Pignone. «L'accordo con le aziende garantirà sicuramente

una nuova spinta alla campagna vaccinale, adesso che le dosi arrivano e sono disponibili in maggior numero» sottolinea l'assessore regionale alla Salute Simone Bezzini. Dopo gli over 16, toccherà ai 12-15 anni, con l'aiuto dei pediatri. Ieri vaccino per Jovanotti a Cortona. Oggi Open day con AstraZeneca a Lucca, Livorno, Pontedera e Cecina, domani a Carrara e Pisa. Sempre da oggi sarà disattivato il Numero Verde Pronto-Vaccino (800-117744): al suo posto tre numeri, uno per asl, per chi non può prenotarsi in autonomia. Per la Nord-ovest 0585-498008; per la Centro 055-545454; per la Sud-est 800-432525.

Intanto è stata depositata in ufficio di presidenza del Consiglio regionale la richiesta di istituzione di una commissione d'inchiesta sul piano vaccinale. Lo annunciano i partiti di opposizione dell'Assemblea spiegando che tale richiesta avvia automaticamente l'iter di costituzione della commissione. «Le opposizioni hanno giocato la carta della commissione d'inchiesta che, a questo punto, appare come mero strumento per cercare di ottenere un po' di visibilità» risponde il capogruppo Pd Vincenzo Ceccarelli. Ieri infine sono stati 186 i nuovi casi con 7 morti.

Per **Gimbe** il 20% ha completato il ciclo
Nelle imprese si inizia dai cassieri Coop, poi gli addetti di Eli Lilly e del Nuovo Pignone

► **Jovanotti**
"Sono un ragazzo vaccinato" ha postato su Facebook



Peso:43%